

ATTO COSTITUTIVO DI COMITATO

Con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di legge, tra i sottoscritti signori, cittadini italiani:

Luca Sebastiano Fusco nato a Seriate (Bg) il 14 settembre 1961 e residente in Brusaporto (Bg) Via delle Robinie n.30;

Stefano Fusco nato a Bergamo il 23 agosto 1988 e residente in Brusaporto (Bg) Via Beder n.2;
Francesca Meloni nata a Bergamo il 12 giugno 1975 e residente in Brusaporto Via Bagnatica n.10
Arianna Dalba nata a Mola di Bari (Ba) il 22 dicembre 1992 e residente in Brusaporto (Bg) Via Beder 2

si dichiara e si conviene

quanto segue:

ARTICOLO 1

Tra i sottoscritti signori

Luca Sebastiano Fusco nato a Seriate (Bg) il 14 settembre 1961 e residente in Brusaporto (Bg) Via delle Robinie n.30 - Codice Fiscale FSC LSB 61P14 I628D;

Stefano Fusco nato a Bergamo il 23 agosto 1988 e residente in Brusaporto (Bg) Via Beder n.2 - Codice Fiscale FSC SFN 88M23 A794N;

Francesca Meloni nata a Bergamo il 12 giugno 1975 e residente in Brusaporto Via Bagnatica n.10 - Codice Fiscale MLN FNC 75H52 A794E

Arianna Dalba nata a Mola di Bari (Ba) il 22 dicembre 1992 e residente in Brusaporto (Bg) Via Beder 2 - Codice Fiscale DLB RNN 92T62F280F.

è costituito un Comitato senza scopo di lucro denominato

“NOI DENUNCEREMO Verità e Giustizia per le Vittime Covid-19”

ARTICOLO 2

Lo scopo, la durata e le norme disciplinanti la vita del Comitato sono contenute nello Statuto che, composto di n. 16 articoli, viene riprodotto in calce al presente atto.

ARTICOLO 3

I sottoscritti nominano il Consiglio Direttivo composto di n. 4 (quattro) membri, nelle persone dei signori

Luca Sebastiano Fusco nato a Seriate (Bg) il 14 settembre 1961 e residente in Brusaporto (Bg) Via delle Robinie n.30 – Codice Fiscale FSC LSB 61P14 I628D;

Stefano Fusco nato a Bergamo il 23 agosto 1988 e residente in Brusaporto (Bg) Via Beder n.2 – Codice Fiscale FSC SFN 88M23 A794N;

Francesca Meloni nata a Bergamo il 12 giugno 1975 e residente in Brusaporto Via Bagnatica n.10 Codice Fiscale MLN FNC 75H52 A794E;

Arianna Dalba nata a Mola di Bari (Ba) il 22 dicembre 1992 e residente in Brusaporto (Bg) Via Beder 2 Codice Fiscale DLB RNN 92T62F280F.

Presidente del Comitato viene nominato il signor Luca Sebastiano Fusco, Vicepresidente il signor Stefano Fusco, Tesoriere la signora Francesca Meloni, Segretaria la signora Arianna Dalba.

I signori Luca Sebastiano Fusco, Stefano Fusco, Francesca Meloni, Arianna Dalba (tutti i componenti il Consiglio Direttivo), ciascuno per quanto lo riguarda, accettano le cariche loro conferite. A detti organi si applicheranno tutte le norme del presente statuto.

ARTICOLO 4

Il patrimonio del Comitato è di euro 300,00 (trecento euro).

Esso verrà poi incrementato come meglio precisato da tutto quanto indicato all'art. 6 (sei) dello Statuto.

ARTICOLO 5

Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico del Comitato con lo stesso costituito.

STATUTO

Articolo 1

SEDE, DENOMINAZIONE E DURATA

È costituito con sede in Brusaporto (BG), Via Bagnatica n.10, il Comitato denominato " **NOI DENUNCEREMO Verità e Giustizia per le Vittime Covid-19**", come libero comitato apartitico e senza scopo di lucro e con durata illimitata nel tempo.

Il Comitato è regolato dalle norme del codice civile, nonché dal presente statuto.

Articolo 2

OGGETTO SOCIALE

Il Comitato "**NOI DENUNCEREMO Verità e Giustizia per le Vittime Covid-19**" ha finalità di carattere legale/giudiziario, promuovendo e/o aderendo e/o costituendosi in giudizio in ambito civile e/o penale per atti e/o fatti derivati e/o connessi e/o conseguenti e/o riconducibili in qualsiasi modo alla situazione verificatasi in concomitanza con la diffusione del virus "Covid - 19"; ciò al fine di essere parti e/o promuovere azioni, di qualsiasi natura e/o titolo, tese alla ricerca della verità giudiziaria e alla ricerca della sussistenza di responsabilità, di qualsiasi natura, genere e titolo, a carico di persone, enti e istituzioni, pubbliche e/o private e/o governative, che abbiano avuto potere e/o responsabilità di e nella gestione della c.d. "emergenza Covid -19" e che abbiano inevitabilmente cagionato conseguenze, gravi, gravissime e meno gravi, di qualsiasi natura e/o titolo, nella vita privata e/o pubblica di ogni cittadino residente e/o soggiornante nel territorio della Repubblica Italiana.

Ogni attività posta in essere dovrà essere guidata solo dal fine della ricerca della verità nell'ambito di cui sopra e sarà volta ad ottenere giustizia nelle sole sedi a tal fine deputate e riconosciute dall'Ordinamento e dallo Stato italiano.

L'attività del Comitato "**NOI DENUNCEREMO Verità e Giustizia per le Vittime Covid-19**" non potrà in alcuno modo e/o con alcun mezzo essere posta in essere per finalità di lucro.

È fatto divieto al comitato di svolgere attività diverse da quelle elencate, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

Articolo 3

ATTIVITA' DEL COMITATO

Per il perseguimento del proprio oggetto sociale, come definito dal precedente articolo, il Comitato potrà attuare ogni iniziativa di promozione a sostegno dei diritti degli aderenti nonché avvalersi dell'opera di professionisti esterni, organizzare convegni e conferenze stampa, comunque attuare qualsivoglia iniziativa stragiudiziale e/o giudiziale.

Articolo 4

APPARTENENTI AL COMITATO

STAFF

Antonio M. Bolla

STAFF

Franco

Del.

Possono far parte del Comitato tutti i cittadini italiani che non abbiano riportato condanne penali per delitti non colposi, che condividano i fini e l'organizzazione statutaria e che abbiano ricevuto il nulla osta di competenza del Consiglio Direttivo.

Chi intende essere ammesso al Comitato dovrà farne richiesta, sottoscrivendo una apposita domanda da inviarsi a mezzo mail, al Comitato, impegnandosi ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi del Comitato.

L'adesione al Comitato è volontaria ed avviene secondo modalità e termini di seguito precisate.

Gli appartenenti si dividono in:

1) Ordinari: si considerano tali i soggetti che, condividendo gli scopi associativi, intendano partecipare alle iniziative del Comitato, fornendo se necessario, anche un contributo economico. La qualità di associato ordinario si consegue mediante la presentazione di apposita domanda indirizzata al Comitato, per il tramite del Consiglio Direttivo, allegando la prova dell'avvenuto versamento della quota associativa annuale. Qualora non si abbia alcun diniego espresso entro 30 giorni dalla data di presentazione della richiesta di associazione, la stessa deve intendersi come accolta;

2) Onorari: si considerano tali coloro i quali, condividendo gli scopi associativi, il Consiglio Direttivo ritenga opportuno ammettere in virtù di meriti eccezionali. Essi usufruiscono di tutti i diritti degli appartenenti onorari al comitato ad eccezione del diritto di voto nell'assemblea.

La quota associativa annuale è fissata in 5 (cinque) euro. I diritti associativi sono intransmissibili ed incedibili.

Articolo 5

DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI

Tutti gli associati hanno il diritto di partecipare alle attività del Comitato, se in regola con il versamento della quota associativa. L'adesione al Comitato non comporta alcun obbligo di carattere economico, salvo il versamento della quota annuale fissata dal Consiglio Direttivo e delle eventuali quote straordinarie determinate dall'assemblea degli associati.

Tutti gli associati sono tenuti:

- a) alla osservanza del presente statuto e degli altri regolamenti, prescrizioni, delibere assunte dagli organi sociali,
- b) a collaborare con gli organi sociali per la realizzazione delle finalità associative;
- c) a mantenere comportamenti cordiali ed amichevoli con gli appartenenti dell'Associazione e a non attuare iniziative che si rivelino in contrasto con i principi associativi;
- d) al pagamento della quota associativa annuale, secondo le modalità ed i termini fissati dall'assemblea ordinaria.

In caso di comportamento difforme che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'associazione il Consiglio Direttivo dovrà intervenire ed applicare le seguenti sanzioni: richiamo, diffida, espulsione dall'associazione.

La qualifica di appartenente al Comitato cessa altresì per recesso o dimissioni che debbono essere comunicate al Consiglio Direttivo del Comitato a mezzo lettera raccomandata.

Articolo 6

PATRIMONIO DEL COMITATO

Le entrate del Comitato Cittadino sono costituite:

- a. dai contributi versati dagli associati;
- b. dai contributi volontari versati dai sostenitori del comitato a qualsiasi titolo
- c. eredità, donazioni e legati;
- d. riserve formate con avanzi di gestione;
- e. altre riserve accantonate;
- f. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento;
- g. altre entrate compatibili con le finalità del comitato.

I contributi comunque denominati non sono trasmissibili e non sono rivalutabili.

Il patrimonio sociale è costituito:

- Dai contributi;
- Dalle disponibilità finanziarie derivanti da fondi o riserve di bilancio.

È vietata, anche in modo indiretto e sotto qualsiasi forma, la distribuzione tra gli appartenenti al comitato di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita del comitato stesso, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano consentite od imposte dalla legge. Le somme versate per l'adesione all'Associazione non sono rimborsabili in nessun caso.

Articolo 7

COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni agli appartenenti al Comitato, anche quelle inerenti ai provvedimenti disciplinari verranno inoltrate a mezzo e-mail e/o lettera raccomandata a. r. in alternativa tra loro e senza che una delle due prevalga sull'altra.

Articolo 8

ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio e si conclude il 31 dicembre di ciascun anno.

Il bilancio consuntivo rappresenta la situazione economica, patrimoniale e finanziaria relativa a ciascun esercizio, mentre il bilancio preventivo reca il presumibile fabbisogno del successivo esercizio.

Il bilancio consuntivo e quello preventivo sono redatti dal Consiglio Direttivo e dallo stesso presentati all'Assemblea ordinaria, per l'approvazione, che deve avvenire entro il mese di aprile di ogni anno.

I detti bilanci devono essere depositati presso la sede del comitato entro i 15 giorni precedenti la seduta per poter essere consultati da ogni associato.

Articolo 9

ORGANI DEL COMITATO

Gli Organi del comitato cittadino sono:

L'Assemblea dei soci.

Il Consiglio Direttivo.

Il Presidente.

Articolo 10

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei soci è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione comitato ed è composta da tutti i soci, ognuno dei quali ha diritto ad un voto, ad eccezione dei soci onorari, qualunque sia il valore della quota. Essa è convocata dal Presidente in via

ordinaria, ed in via straordinaria quando sia necessaria e sia richiesta dal Consiglio Direttivo o da almeno un decimo degli associati.

Il Presidente determina l'Ordine del Giorno e dirige direttamente l'assemblea, mentre il segretario è eletto dall'assemblea all'apertura di ogni seduta.

L'assemblea si tiene presso la sede del comitato o altra sede ritenuta idonea.

Essa ha luogo, in ogni caso, almeno una volta all'anno entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del rendiconto economico - finanziario.

In prima convocazione l'Assemblea ordinaria è valida se è presente la maggioranza dei soci e delibera validamente con la maggioranza dei presenti; in seconda convocazione la validità della costituzione dell'assemblea e della delibera prescinde dal numero dei presenti.

L'Assemblea straordinaria delibera in prima convocazione con la presenza e col voto favorevole della maggioranza dei soci e in seconda convocazione la validità della costituzione dell'assemblea e della delibera prescinde dal numero dei presenti.

La convocazione va fatta a mezzo mail, almeno 15 giorni prima della data dell'assemblea.

Delle delibere assembleari deve essere data pubblicità mediante invio a mezzo mail, del relativo verbale.

L'assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- a. Eleggere il Presidente
- b. Indicare le linee guida del comitato
- c. Eleggere il Consiglio Direttivo ed eventualmente provvedere alla sua integrazione
- d. Approvare annualmente il bilancio consuntivo e preventivo
- e. Approvare un eventuale regolamento interno
- f. Apportare modifiche allo Statuto
- g. Approvare i programmi delle attività straordinarie da svolgere non comprese nelle linee guida del Comitato
- h. Deliberare in merito al rigetto ed alla esclusione di associati
- i. Deliberare in ordine allo scioglimento del Comitato e sulla destinazione da attribuire al patrimonio eventualmente residuo.

In sede di costituzione del Comitato viene nominato Presidente del Comitato medesimo il signor Luca Sebastiano Fusco, come sopra identificato, che resta in carica 3 (tre) anni ed è rieleggibile.

Articolo 11

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da 5 (cinque) membri, eletti dall'Assemblea tra i propri componenti.

Il Consiglio Direttivo elegge tra i propri membri il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario ed il Tesoriere.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando sono presenti 3 membri e le delibere sono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.

I membri del consiglio svolgono la propria attività gratuitamente e rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Comitato Esecutivo.

In caso di dimissioni, di assenza da un numero di cinque sedute del consiglio e/o impedimento protratto per almeno sei mesi il consigliere cessa dalla carica e gli subentra il primo dei non eletti, per il periodo residuo.

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo del comitato è convocato, senza formalità, anche via fax o mail, tre giorni prima della riunione, dal Presidente anche su richiesta motivata di due componenti del Consiglio stesso o su richiesta motivata del 30% dei soci.

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Nella gestione ordinaria i suoi compiti sono:

- a) curare l'organizzazione di tutte le attività del Comitato;
- b) predisporre gli atti da sottoporre all'Assemblea;
- c) curare l'attuazione delle delibere assembleari;
- d) formalizzare le proposte per la gestione del comitato;
- e) elaborare il bilancio consuntivo che deve contenere le singole voci di spesa e di entrata relative al periodo di un anno;
- f) elaborare il bilancio preventivo che deve contenere suddivise in singole voci, le previsioni delle spese e delle entrate relative all'esercizio annuale successivo;
- g) stabilire gli importi delle quote annuali delle varie categorie di associati;
- h) predisporre gli eventuali regolamenti che si renderanno necessari, ponendoli all'approvazione dell'assemblea ordinaria;
- i) deliberare l'ingresso di un nuovo associato nella prima seduta utile successiva all'istanza d'ingresso;
- j) stipulare gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;
- k) compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione del Comitato che non siano spettanti all'Assemblea Ordinaria degli Associati;
- l) vigilare su buon funzionamento di tutte le attività sociali e coordinamento delle stesse
- m) comminare azioni disciplinari.

Le riunioni e le decisioni del Consiglio Direttivo vanno verbalizzate e sottoscritte dal Presidente e dal Segretario.

Articolo 12

IL PRESIDENTE

Il Presidente ha la rappresentanza e la firma legale del Comitato.

Il Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri, ha il compito di presiedere lo stesso, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Comitato Direttivo, le presiede e coordina l'attività del Comitato con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e in caso di urgenza ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva.

In caso di assenza o di impedimento le sue mansioni vengono esercitate dal Vicepresidente.

Il Presidente dura in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio Direttivo ed è il legale rappresentante del Comitato a tutti gli effetti, è responsabile della gestione degli affari sociali, ha la firma sociale, rappresenta il Comitato di fronte ai terzi, può aprire e chiudere conti correnti bancari

e/o postali, procedere ad incassi e pagamenti, ed è legittimato a promuovere e resistere in qualsiasi contenzioso che venga deliberato dal Consiglio Direttivo.

Il Presidente conferisce procure speciali ai componenti del Consiglio Direttivo o ai soci per lo svolgimento di attività varie previa approvazione del Consiglio Direttivo.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di impedimento di quest'ultimo.

Articolo 13
GRATUITA' DEGLI INCARICHI

L'incarico di Presidente e componente del Consiglio Direttivo è gratuito.

Articolo 14
PUBBLICITÀ E TRASPARENZA DEGLI ATTI SOCIALI

Oltre alla regolare tenuta dei libri sociali (Assemblea, Consiglio Direttivo) deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività del Comitato, con particolare riferimento ai Bilanci o Rendiconti annuali.

Tali documenti sociali, conservati presso la sede sociale, devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione; chi desidera avere copia dei documenti dovrà farsi carico delle relative spese.

Articolo 15
SCIoglimento DEL COMITATO

Lo scioglimento del Comitato è deliberato dall'Assemblea Straordinaria:

- per conseguimento e/o avvenuta impossibilità al conseguimento dell'oggetto sociale;
- per impossibilità di funzionamento del Comitato per il venir meno del numero degli associati indispensabile per il perseguimento dei propri fini;
- per ogni altra causa che dovesse compromettere le ispirazioni di fondo che animano il Comitato e/o che dovesse impedire lo svolgimento dell'attività.

In caso di scioglimento del comitato per qualsivoglia causa l'intero patrimonio è devoluto ad altro comitato e/o associazione con finalità analoghe o che, persegue fini di pubblica utilità, secondo la volontà manifestata dall'assemblea ordinaria e comunque nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento giuridico italiano e comunitario.

Articolo 16
FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che insorgesse tra i promotori o tra questi e qualsiasi organo del Comitato, sarà competente in via esclusiva il Tribunale di Bergamo

Articolo 17
NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente statuto si rinvia alle disposizioni regolamentari approvate dal comitato ovvero, in mancanza, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti.

Articolo 18
DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Antonio Della

Francesca Pella

La quota di iscrizione per l'anno in corso sino al 31 dicembre 2020 è determinata in Euro 5 (cinque euro)

Letto approvato confermato e sottoscritto nel suo insieme e nei sedici articoli di cui si compone.

Brusaporto, 28 aprile 2020

Luca Sebastiano Fusco

Stefano Fusco

Francesca Meloni

Arianna Dalba

